

## Il sostegno a distanza emigra in Italia

2 luglio 2015 - Sala stampa Camera dei Deputati – Roma

Il sostegno a distanza è, e rimane, il più valido strumento per consentire il diritto di ogni persona a vivere nella propria famiglia e nella propria comunità senza essere costretto ad emigrare, e di fronte all'aumento dei flussi migratori va potenziato, esteso e promosso, nonostante la crisi che in Italia è economica, ma soprattutto valoriale.

Nello stesso tempo come associazioni italiane solidali, oltre alle giuste denunce e ai forti richiami alla responsabilità di chi governa e amministra, siamo chiamati a contribuire al dovere dell'accoglienza verso chi fugge da guerre, discriminazioni, violenze, povertà e vede nell'arrivo in Italia l'ultima speranza di vita.

Il nostro contributo specifico non può che essere quello di coinvolgere gli italiani e realizzare sostegni a distanza, ossia relazioni solidali nel territorio, senza sostituirci a quanto devono fare gli enti pubblici o alle azioni assistenziali di altri soggetti del terzo settore, ma portando quel valore aggiunto che da decenni sperimentiamo con successo in tanti Paesi del mondo.

- 11.15            Registrazione
- 11.30            Saluti istituzionali:  
                  Edoardo Patriarca – Commissione Affari Sociali Camera Deputati e CNV
- 11.35            **La solidarietà degli italiani nel mondo e a casa nostra**  
                  Presentazione della campagna di sostegno a distanza nelle regioni meridionali  
                  Vincenzo Curatola – ForumSaD
- 11.50            Interventi  
                  Carlo Borgomeo – Fondazione CON IL SUD  
                  Stefano Zamagni – ForumSaD  
                  Luigi De Magistris – Coordinamento Enti Locali per il sostegno a distanza \*
- 12.20            Conclusioni  
                  Franca Biondelli – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali \*

*\* da confermare*